

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2022, n. 12-4814

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - D.G.R. 24 settembre 2021, n. 17-3827 - Proroga del Commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", e successive modificazioni ed integrazioni, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito ARPEA) quale ente strumentale della Regione, dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica;

l'articolo 1, comma 5 della sopra citata legge individua quali organi dell'Agenzia il Direttore ed il Collegio dei Revisori e prevede, in particolare, che il Direttore sia nominato dalla Giunta regionale;

lo statuto dell'ARPEA, approvato con deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2007 n. 41-5776, così come modificato con deliberazione 26 ottobre 2015 n. 19-2318 e con deliberazione 28 maggio 2021, n. 31-3313, all'articolo 2 stabilisce che l'Agenzia abbia funzioni di organismo pagatore:

- degli aiuti riguardanti la politica agricola comune, nonché quelli riguardanti gli interventi sul mercato e le strutture del settore agricolo finanziate e/o cofinanziate dal FEAGA e dal FEASR;
- di altri aiuti destinati all'agricoltura e allo sviluppo rurale dalla Regione Piemonte, dalle Province, dalle Comunità Montane e da altri enti pubblici, secondo quanto previsto dall'articolo 5, commi 2 e 4 della l.r.16/2002;

a causa della cessazione dal 1° ottobre 2021 del Direttore Dott. Enrico Zola, con deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2021, n. 24-3511, è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per la nomina del nuovo direttore;

essendo risultata ammissibile una sola candidatura a conclusione dell'avviso di selezione pubblica per la nomina del nuovo direttore di ARPEA, con deliberazione 24 settembre 2021, n. 17-3827 sono stati riaperti i termini dell'avviso ed è stata commissariata l'Agenzia, con la nomina della Dott.ssa Piera Martina a Commissario straordinario di ARPEA per un periodo massimo di 6 mesi, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e di limitare le possibili conseguenze negative di natura organizzativa, operativa e finanziaria per l'Agenzia e per la Regione Piemonte, nelle more della nomina del nuovo direttore.

Dato atto che:

a seguito della riapertura dei termini per la presentazione delle candidature, fissata per il 26 novembre 2021, la Direzione Agricoltura e Cibo ha svolto le attività di verifica della ricevibilità e ammissibilità delle domande pervenute e con determinazione dirigenziale 16 marzo 2022, n. 216/A1700A/2022 ha approvato le candidature ammissibili, risultate nel numero di 5;

con nota prot. n. 6233/A1700A del 15 marzo 2022 (prot. 129/ACP del 16/03/2022) il Commissario straordinario ha inviato all'Assessore all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca le relazioni bimestrali, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2021, n. 17-3827;

dalle suddette relazioni si evince che il Commissario, in linea con l'obiettivo, definito dalla Giunta, del rispetto degli standard di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

e alla luce di quanto previsto all'articolo 8 dello Statuto e del contratto, approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2021, n. 17-3827, ha rilevato durante lo svolgimento del suo incarico diverse problematiche sulla gestione dell'ente, che sono state affrontate e seguite nel loro concreto evolversi al fine del loro superamento;

in particolare il Commissario straordinario ha evidenziato che, oltre alle attività relative all'autorizzazione ed al controllo dei pagamenti, all'esecuzione e alla contabilizzazione dei pagamenti, sono emerse problematiche relative all'organizzazione del personale, anche alla luce di quanto rilevato dalla deliberazione 82/2021 del 13 aprile 2021 della Corte dei Conti, che ha invitato l'ARPEA ad affrontare in modo risolutivo il problema del potenziamento del personale;

l'Assessore all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca ha valutato positivamente l'operato svolto dal Commissario straordinario, come da documentazione conservata agli atti.

Considerato che, ai fini della nomina del nuovo direttore da effettuare con apposita deliberazione, è in corso da parte della Giunta regionale una approfondita e ponderata valutazione dei *curricula vitae* e delle candidature, considerato anche l'importante e strategico ruolo del Direttore di ARPEA che richiede una attenta valutazione delle competenze e della professionalità stante il ruolo complesso svolto dall'Ente, anche alla luce di quanto evidenziato dalla Corte dei Conti.

Dato atto che, nelle more della conclusione della suddetta valutazione delle candidature ammesse, è necessario:

- assicurare, in questo particolare momento, il rispetto della tempistica di erogazione dei contributi legati alla programmazione comunitaria 2014-2020 e la partecipazione ai tavoli di lavoro tra gli altri organismi pagatori regionali e AGEA per la nuova programmazione dei fondi comunitari 2021-2027;
- prevedere una proroga dell'incarico del Commissario straordinario di cui alla D.G.R. 24 settembre 2021, n. 17-3827, la cui scadenza è prevista per il 31.3.2022, per un massimo di ulteriori tre mesi e, comunque, fino alla data di insediamento del nuovo direttore, previa accettazione formale da parte dell'interessata;
- prorogare dunque l'incarico in esame alla Dott.ssa Piera Martina, attualmente in quiescenza, incarico che, per quanto stabilito dalla Circolare 4 dicembre 2014, n. 6/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90), l'incarico in questione non rientra nei divieti di attribuzione di incarico a titolo oneroso a soggetti in quiescenza in quanto *“per la loro natura eccezionale, non riconducibile ad alcuna delle ipotesi di divieto contemplate dalla disciplina in esame, devono poi ritenersi esclusi anche gli incarichi dei commissari straordinari, nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici”*.

Dato, inoltre, atto che, come già indicato nella deliberazione della giunta regionale 24 settembre 2021, n. 17-3827:

- le funzioni ed i compiti che il Commissario straordinario dovrà esercitare sono quelli individuati dall'articolo 8 dello Statuto ARPEA e dall'articolo 3 del relativo Regolamento di organizzazione e di gestione del personale, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente;
- l'incarico di Commissario straordinario di ARPEA, la cui sede è a Torino, deve essere esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, al fine di garantire la piena operatività ed il regolare funzionamento dell'ente;
- il compenso complessivo per l'incarico pari alla durata massima di tre mesi, il quale sarà proporzionalmente ridotto qualora di durata inferiore, è costituito da un trattamento economico, lordo ed onnicomprensivo pari ad euro 22.950,00 che, considerate le

funzioni e i compiti che il Commissario straordinario dovrà svolgere durante il suo incarico, risulta essere congruo tenuto conto del trattamento riconosciuto al Direttore dell'ARPEA, come previsto dalla D.G.R. 9 luglio 2021, n. 24-3511;

- il compenso potrà essere corrisposto in mensilità posticipate e può essere riconosciuto, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti al Commissario straordinario, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti regionali;
- al Commissario straordinario può essere richiesto l'invio alla Giunta regionale di una relazione conclusiva sulle attività svolte, atta a rendere evidente lo svolgimento dell'incarico attribuito.

Ritenuto per quanto sopra illustrato:

- di prorogare il commissariamento dell'Ente, di cui alla D.G.R. 24 settembre 2021, n. 17-3827, per un periodo massimo di tre mesi e, comunque, fino alla data di insediamento del nuovo direttore, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti come previsti dall'articolo 8 dello Statuto dell'ARPEA e dall'articolo 3 del relativo Regolamento di organizzazione e di gestione del personale dell'Ente, richiamando tutti gli elementi dell'incarico sopra delineati, confermando, pertanto, quale Commissario straordinario dell'ARPEA, la dottoressa Martina Piera, dipendente regionale ora in quiescenza, anche alla luce della valutazione positiva dell'assessore all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca, sull'incarico sinora svolto;
- di riconoscere al Commissario straordinario il compenso complessivo per l'incarico della durata massima di tre mesi, il quale sarà proporzionalmente ridotto qualora di durata inferiore, costituito da un trattamento economico, lordo ed onnicomprensivo pari ad euro 22.950,00.

Visto l'articolo 20, commi 1 e 4, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190) il quale prevede che, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato, debba presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità stabilite dal medesimo decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

preso atto della dichiarazione rilasciata dalla dottoressa Martina Piera in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190) ed alla normativa vigente in materia, relativamente alla quale la Direzione regionale Agricoltura e Cibo ha proceduto ad effettuare i relativi controlli e che, pertanto, nulla osta alla proroga del suo incarico.

Vista la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

vista la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

visto lo statuto dell'ARPEA, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 41-5776 del 23 aprile 2007, così come modificato con deliberazione n. 19-2318 del 26 ottobre 2015 e con deliberazione 28 maggio 2021, n. 31-3313.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto tutti gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'Agenzia la quale utilizzerà il contributo ordinario erogato annualmente dalla Regione Piemonte ai sensi della l.r. 16/2002 per il funzionamento dell'Agenzia.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, 1-4046, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prorogare il commissariamento dell'Agenzia, di cui alla D.G.R. 24 settembre 2021, n. 17-3827, confermando quale Commissario straordinario la dottoressa Martina Piera, dipendente regionale in quiescenza, a cui attribuire i poteri previsti dallo Statuto e dal relativo Regolamento di organizzazione e di gestione del personale in capo al Direttore dell'ARPEA;
- di far decorrere l'efficacia di tale proroga dal 1° aprile 2022 per un periodo non superiore ai tre mesi e, comunque, fino alla data di insediamento del nuovo direttore, previa accettazione formale da parte dell'interessata;
- di stabilire il compenso lordo ed onnicomprensivo pari ad euro 22.950,00 il quale sarà proporzionalmente ridotto qualora l'incarico sarà di durata inferiore ai tre mesi;
- di stabilire che il Commissario straordinario presenti alla Giunta regionale una relazione conclusiva sulle attività svolte;
- di richiamare, in quanto compatibili, le disposizioni già previste dalla D.G.R. 24 settembre 2021, n. 17-3827 in ordine al commissario straordinario;
- di demandare alla direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;
- di dare atto che la presente non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto tutti gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'Agenzia la quale utilizzerà il contributo ordinario erogato annualmente dalla Regione Piemonte ai sensi della l.r. 16/2002 per il funzionamento dell'Agenzia.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla suddetta data ovvero l'azione innanzi al

Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

(omissis)